

Rassegna del 09/08/2012

TIRRENO EMPOLI - Cgil: decine di aziende sono sull'orlo del baratro - ...	1
TIRRENO EMPOLI - VINCI Vibac, per 110 operai ci sarà il tempo indeterminato - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Il Csi prepara la nuova stagione di calcio a 5e a7 - ...	4
TIRRENO EMPOLI - Biondi: felice di essere a Castello nel team tecnico del Gialloblù - ...	5

Cgil: decine di aziende sono sull'orlo del baratro

«Se nel circondario non verrà prorogata la cassa integrazione in deroga alla fine dell'anno spariranno centinaia di posti di lavoro in quasi tutti i settori»

► EMPOLI

Oltre cinquemila i lavoratori in cassa integrazione nel circondario. Che lavorano in centinaia di aziende. Decine e decine le imprese che stanno chiudendo o che lo faranno entro la fine del 2012. Di fronte a questo bollettino di una crisi ancora profonda la Cgil non ha dubbi: «Per il prossimo anno - spiegano il segretario della Camera del lavoro di Empoli Rossano Rossi e gli altri delegati di settore - ci vuole ancora la cassa integrazione in deroga che tutela anche i lavoratori delle piccole realtà produttive. Altrimenti spariranno altri centinaia di posti di lavoro». E sarà un massacro. Solo per le costruzioni Massimo Bollini, responsabile del settore per la Cgil, è categorico: «Se non verrà prorogata il 31 dicembre nel nostro settore ci sarà la perdita di un altro 30% di occupazione». Per questo la Cgil fa appello alla Regione.

Aziende importanti. Ad aver bisogno ancora di cassa integrazione, secondo Silvia Mozzorecchi della Filctem Cgil, potrebbe essere la Colorobbia. Mentre bisogna capire quali saranno le intenzioni della nuova proprietà, la multinazionale coreana Lg, per l'Allegri dove il 31 dicembre scade la cassa integrazione straordinaria. Procedura di mobilità aperta per i dipendenti di Stefan che nella zona sono 30. Cassa integrazione in deroga anche per 65 dipendenti di Ilio Pesca.

Quelle verso la chiusura. A fine anno chiude i battenti la storica azienda Applausi di Empoli

e 25 lavoratrici saranno a casa. Ora sono in cassa integrazione straordinaria per cessazione dell'attività. Nel settore del commercio è in liquidazione la concessionaria Carro di Empoli dove, con la sede di Fornacette, lavoravano 33 persone.

Edilizia. Al momento sono 1.300 i lavoratori che sono interessati da qualche procedura legata agli ammortizzatori sociali. E tra le novità negative Bollini spiega che nell'ultimo incontro sull'azienda Rasseno, quella che un tempo era la Fiat di Montepertoli, «è saltato il reimpiego dei 36 lavoratori che il 24 ottobre prossimo saranno licenziati». Invece 276 addetti del Consorzio Etruria sono stati assorbiti dalla nuova cooperativa, la Cla, e al momento è stata salvata anche la Moviter senza perdita di posti di lavoro. Oltre alla situazione occupazionale il sindacato denuncia il dilagare della evasione contributiva. Per questo è necessario, si spiega, «il controllo da parte delle amministrazioni per quanto riguarda i pochi lavori pubblici rispetto alla regolarità delle aziende che lavorano in subappalto. E infine ancora si sottolinea lo sblocco del patto di stabilità perché «le amministrazioni hanno risorse ferme che potrebbero essere spese per dare respiro a questo settore e a quelli dell'indotto che è già stato in gran parte già completamente distrutto dalla crisi».

Aziende che non pagano. La Cgil richiama anche alla normativa sugli appalti pubblici. «La Regione Toscana - spiega

Sergio Luschi, coordinatore delle Camere del lavoro di zona - ha la migliore legge per questa materia dove tra l'altro non c'è neppure il criterio del massimo ribasso. Ma non viene mai applicata. E si vede perché altrimenti casi come quello di un'azienda che al momento non sta pagando i propri autisti impegnati nel servizio scolastico per quattro Comuni della zona (Montelupo, Vinci, Limite e Cerreto) non sarebbero potuti avvenire». Si tratta della Falaschi che, come spiega la Cgil, «ha 25 lavoratori che dal 25 luglio aspettano lo stipendio di giugno e ancora non lo hanno avuto. Questo nonostante che ad aprile scorso sia stato sottoscritto un accordo in Provincia per il pagamento delle spettanze nei tempi previsti dal contratto nazionale. Per questo sugli appalti pubblici è importante provare a individuare i meccanismi giusti».

Agricoltura. In crisi anche questo settore che ha quasi 2.500 addetti nella zona. Il sindacato è preoccupato per il fenomeno delle cooperative «senza terra». Sono composte da squadre di immigrati che, per esempio ora per i vigneti, lavorano a costi stracciati, pari alla metà dei prezzi normali.

La proposta. Da qui la Cgil lancia per settembre la proposta di un patto di solidarietà e sviluppo che unisca lavoratori, aziende e istituzioni, «Noi siamo disposti a fare anche sacrifici - spiega il segretario Rossi - di fronte a prospettive di occupazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I responsabili delle categorie della Cgil con il segretario Rossano Rossi (ultimo a destra)

➔ SOLIDARIETÀ

Nel fondo anti-crisi 130mila euro

I Comuni con un accordo che è stato sottoscritto insieme ai sindacati, si sono impegnati a istituire per questo "Annus horribilis" un fondo anticrisi destinato al sostegno delle famiglie colpite da fenomeni di interruzione del rapporto di lavoro, anche precario, o di cassa integrazione, nella misura di 0,70 euro per abitante.

Alla fine saranno raccolti 130mila euro che poi verranno distribuiti. Un aiuto, questo, su cui crede molto la Cgil come ha ribadito il segretario Rossano Rossi. Tale intervento, sempre come è stato pattuito nell'accordo tra Comuni e sindacati, ha carattere straordinario per il 2012 e viene ritenuto aggiuntivo rispetto agli strumenti già esistenti di sostegno economico per le famiglie in condizioni di disagio economico.

Le modalità di erogazione del fondo suddetto da parte dei Comuni verranno concretizzate a fine anno.

VINCI

Vibac, per 110 operai ci sarà il tempo indeterminato

► VINCI

Nella crisi nel settore della gomma-plastica si va in controtendenza. Dopo la ripresa di una azienda storica come l'Irplast, ora la Vibac acquisizioni spa, nata dalle ceneri della ex Syrom, a distanza di un anno, «ha consolidato l'assetto produttivo ed occupazionale trasformando, oltre ai primi venti, i contratti di circa 90 lavoratori da tempo determinato a tempo indeterminato». La buona notizia la dà Giuseppe Dentato della Filctem Cgil.

Attualmente l'azienda impiega quindi a tempo indeterminato circa 110 unità, e 7 sono le somministrazioni di lavoro. Dalla crisi, si può «dunque uscire salvaguardando l'apparato produttivo e la tenuta occupazionale - va avanti Dentato con il segretario Rossano Rossi - grazie anche ai lavoratori, al sindacato e al costante confronto tra azienda e parti sociali, proprio quella "concertazione" che l'attuale presidente del consiglio Mario Monti, e anche il sindaco di Firenze Matteo Renzi, indicano come l'origine dei mali del nostro paese».

Il settore della gomma plastica, con particolare riferimento al settore delle pellicole e nastri adesivi, mostra quindi elementi di controtendenza importanti nella crisi, affermandosi sempre di più come un settore "solido" e con ulteriori possibilità di espansione del nostro territorio. Come organizzazione sindacale, vanno avanti, «riteniamo che si debba arrivare alla costituzione di un vero e proprio distretto produttivo della gomma-plastica dell'Empolese Valdelsa, coinvolgendo imprese, enti locali, la stessa Regione Toscana, gli istituti di credito, per consolidare ulteriormente e espandere il settore, puntando principalmente su ricerca e formazione, ma anche su infrastrutture materiali ed immateriali. E infine «l'Agenzia per lo sviluppo deve svolgere un ruolo decisivo, recuperando la motivazione originaria della sua nascita».



Il Csi prepara la nuova stagione di calcio a 5 e a 7

L'attività della sezione pontederese del Csi continua ad allargare i propri orizzonti, e l'attenzione è già rivolta ai prossimi campionati, in partenza a settembre. Calcio a 5 maschile e femminile e calcio a 7 maschile per centinaia di giocatori sui campi della Valdera. Da quest'anno anche le squadre più lontane dal capoluogo avranno la possibilità di giocare un torneo in casa: agli impianti di Peccioli, infatti, tutta l'Alta Valdera avrà un punto di riferimento. La sede principale, per il secondo anno consecutivo, rimane Pardossi, che ospiterà almeno due gironi maschili. Il campionato di calcio a 7, invece, si dividerà tra Pardossi e Bellaria. Ma ci sono altri campi: Boccaccio a Calcinaia, Oltre e Stella Azzurra a Pontedera, palestra e Quattro Strade Bientina, Ponticelli e Peccioli. Iscrizioni dal 27 agosto. Info 0587 292518 o 329 5850201.



BASKET/1**Biondi: felice di essere a Castello
nel team tecnico del Gialloblù**

► CASTELFIORENTINO

Fabrizio Biondi è tornato nello staff tecnico dell'Abc, stavolta come capo allenatore del Gialloblù di Promozione: accordo annuale con opzione per il 2013/14. A Castelfiorentino aveva fatto il vice di Alessio Marchini in B2 nel 2003/04 (esperienza interrotta per motivi di lavoro) e guidato la C femminile e l'under 17 open nel 2009/10.

Come è maturato questo accordo in agosto?

«Sono rientrato a metà luglio dal corso allenatori di Bormio dove ho conseguito il patentino che abilita fino alla B2. Avevo preventivato un anno di stop per seguire le partite da spettatore e tenermi aggiornato. Poi sono spuntate tre proposte quasi contemporanee».

Perché ha accettato quella del Gialloblù?

«Castelfiorentino è un ambiente a cui sono particolarmente affezionato e questa squadra di Promozione è molto

ambiziosa. Dopo l'esperienza un po' travagliata di Figline, mi è sembrata la proposta migliore anche se dovrò fare parecchi chilometri per venire ad allenare la sera (fucecchiese di origine adesso abita dalle parti di Pontassieve). Mi hanno convinto le parole del presidente Galliano Rovai e Paolo Betti».

Come si è svolta la sua carriera in panchina?

«È iniziata a casa nelle giovanili della Folgore. Fuori da Fucecchio la prima esperienza giovanile è stata a Ghezzano e la prima senior all'Abc con Marchini. Poi ho allenato in Promozione un anno il Ficeclum e due anni il Montesport, con cui ho sfiorato la vittoria: dopo il 1° posto nel girone ci siamo fermati nei playoff pagando l'infortunio di Bianucci. Poi di nuovo giovanili a Fucecchio, Calcinaia, Castelfiorentino e Figline. In queste ultime due piazze ho fatto la C femminile: nel 2009/10 al Basket 2000 e l'anno scorso al

